

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01582 del 18/11/2020

Proposta n. 1622 del 18/11/2020

**Oggetto:**

Intervento "Riparazione del danno e adeguamento Opere di Urbanizzazione frazione Illica in comune di Accumoli" di cui all'Ordinanza n. 56/2018 e Ordinanza n. 67/2018. Approvazione del Progetto Definitivo. COD: OOURB\_M\_001\_08\_2017. CUP: C69E18000540001

**Proponente:**

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CICCONETTI TONINO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento “Riparazione del danno e adeguamento Opere di Urbanizzazione frazione Illica in comune di Accumoli” di cui all’Ordinanza n. 56/2018 e Ordinanza n. 67/2018. Approvazione del Progetto Definitivo.

COD: OOURB\_M\_001\_08\_2017. CUP: C69E18000540001

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Miciigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l’articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio

Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, previo nulla osta della Giunta regionale del Lazio giusta deliberazione n. 368 del 10/07/2018, e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, mediante i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo solo "Codice");

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTA l'ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto *"Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"* nella quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante *"Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018"* nella quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare in frazione Illica nel Comune di Accumoli (RI) per un importo di € 820.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate a carico della specifica contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del direttore n. A00118 del 13/02/2019 con la quale l'arch. Tonino Cicconetti funzionario in distacco presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio è stata nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la determinazione a contrarre n. A00484 del 21/05/2019 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento del servizio di "progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione" dell'intervento in oggetto, per un importo a base di gara pari ad € 71.432,41, IVA ed oneri previdenziali esclusi, tramite procedura negoziata con consultazione di n. 14 operatori economici sorteggiati, in data 16/05/2019, tra quelli ammessi con determinazione n. A00393 del 26/04/2019 a seguito della valutazione delle manifestazioni di interesse;

VISTA la determinazione n. A00663 del 28/06/2019 con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stato aggiudicato l'appalto dei servizi di "progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione", per l'importo di € 38.194,91 oltre IVA e oneri di legge, a favore del RTI "EDILING S.R.L. e LUCIO GNAZZO", che ha offerto il ribasso del 46,53% sull'importo a base d'asta;

VISTO il contratto d'appalto, per l'affidamento dei servizi di progettazione fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, stipulato mediante lettera di accettazione trasmessa in data 19/11/2019 ed acquisita al prot. con n. 938382 per l'importo di € 13.075,69a fronte dell'espressa previsione dell'art. 4 comma 4 dell'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018, per cui gli incarichi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sono affidati, mediante atto aggiuntivo al contratto iniziale, solo dopo l'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario;

PRESO ATTO che:

- in data 20/01/2020 è stato trasmesso il Progetto di fattibilità tecnico ed economico che ha visto la suddivisione degli interventi in lotti funzionali complessivamente corrispondenti ad un importo da Q.E. pari a € 1.994.670,65;
- a seguito della revisione del PFTE i progettisti hanno proceduto alla redazione del Progetto Definitivo dando seguito ad un primo lotto funzionale nel rispetto dell'importo di finanziamento assegnato pari ad € 820.000,00 con riutilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta al fine di poter effettuare maggiori lavori di urbanizzazione primaria necessari per la ricostruzione della frazione di Illica;
- a seguito della revisione del PFTE i progettisti hanno proceduto alla redazione del Progetto Definitivo dando seguito ad un primo lotto funzionale nel rispetto dell'importo di finanziamento assegnato pari ad € 820.000,00 con riutilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta al fine di poter effettuare maggiori lavori di urbanizzazione primaria necessari per la ricostruzione della frazione di Illica;

VISTO il Progetto Definitivo trasmesso dal RTP "EDILING S.R.L. e LUCIO GNAZZO", prot. n. 235548e n. 236806 del 20/03/2020, che si compone dei seguenti elaborati:

- Elaborati descrittivi: - Relazioni descrittive; -Relazioni specialistiche; -Piano particellare di esproprio; - Elaborati economici;
- Elaborati grafici: - Inquadramento area e rilievi topografici; - Progetto; Rete fognaria; -Rete pluviale; - Rete idrica; -Rete gas; -Predisposizioni impiantistiche; -Particolari costruttivi.

VISTO il quadro economico di progetto definitivo per un importo complessivo di € 820.000,00 di cui € 644.537,94 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza ed € 175.462,06 per somme a disposizione;

PRESO ATTO che in data 20/03/2020, prot.n. 236769, il RUP ha proceduto in contraddittorio con i progettisti alla redazione del Verbale di verifica del progetto definitivo con esito positivo;

CONSIDERATO che in data 16/04/2020, a seguito dell'apposita convocazione da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio, si è svolta la Conferenza Regionale per l'approvazione del progetto definitivo in modalità di videoconferenza visto il perdurare della situazione di emergenza sanitaria;

VISTA la Determinazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio n. A01152 del 03/09/2020 di conclusione, con esito positivo, con raccomandazioni, condizioni e prescrizioni della Conferenza Regionale;

PRESO ATTO che a seguito delle integrazioni prodotte in Conferenza Regionale il Q.E. di progetto risulta così composto:

<b>Quadro Economico</b>		<b>Progetto Definitivo</b>
<b>DESCRIZIONE VOCI</b>		
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>	<b>€ 665.548,56</b>
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 654.857,59
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 10.690,97
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>€ 154.451,45</b>
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevidi max 10% dei Lavori )	4.147,11 €
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	<b>€ 7.042,30</b>
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	
B.2.2)	Indagini geologiche	
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	
B.2.4)	Altre spese tecniche	
B.2.5)	Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi compreso di spese	7.042,30 €
B.3)	Spese Tecniche	<b>€ 44.344,25</b>
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	751,15 €
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione di fattibilità tecnico economica</i>	1.699,39 €
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	10.625,15 €
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	6.968,43 €
B.3.5)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	18.150,78 €
B.3.6)	Spese per <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i> )	6.149,35 €
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ 0,00
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori )	€ 4.591,19
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 13.310,97
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ 0,00
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ 1.743,72
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 15,02
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 10% Nuova Costruzione	€ 66.554,86
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 2.559,37
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ 10.142,66
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		<b>€ 820.000,00</b>

CONSIDERATO che

- sono in corso le comunicazioni di avvio del procedimento previste dall'art. 11 c. 2 e art. 16 c. 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii, sia mediante comunicazione personale alle ditte risultanti dal piano particellare di esproprio, sia mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'USR che sull'Albo Pretorio del Comune di Accumoli;
- il suddetto avvio del procedimento è finalizzato all'apposizione della servitù di passaggio, oltre che al vincolo preordinato all'occupazione temporanea delle aree private interessate dai lavori per la posa in opera della condotta fognaria da allacciare a quella esistente in prossimità della frazione di Fonte del Campo;
- l'approvazione del suddetto progetto definitivo costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere ex art. 12 c.1 del D.P.R. 327/2001;
- il suddetto progetto definitivo soddisfa le esigenze di pubblico interesse che questa Amministrazione intende perseguire con la realizzazione delle opere pubbliche di che trattasi;

RILEVATO che il suddetto progetto definitivo, conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli art.li 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;

VISTO il combinato disposto degli artt. 23 e 26 del D.Lgs. 50/2016, prevede che in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, il RUP secondo quanto previsto dell'articolo 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione;

DATO ATTO che la predetta Conferenza regionale ha tra l'altro assunto la determinazione di apporre il vincolo preordinato all'esproprio per occupazione temporanea delle aree contemplate dal piano particellare di esproprio;

PRESO ATTO che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 27 c.1 del D.Lgs. 50/2016, relativo all'intervento di "riparazione del danno e adeguamento delle opere di urbanizzazione dei sottoservizi frazione di Illica" sito nel Comune di Accumoli (RI);

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il Progetto Definitivo relativo all'Intervento di *riparazione del danno e adeguamento delle opere di urbanizzazione dei sottoservizi frazione di Illica* sito nel Comune di Accumoli (RI) – Codice Opera: OOURB\_M\_001\_08\_2017", costituito dagli elaborati indicati in premessa che seppur non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e oggetto di esame nella Conferenza Regionale, conclusasi con determinazione dirigenziale n. A01152 del 03/09/2020;
2. di approvare il quadro economico di progetto così come richiamato in premessa per un importo complessivo di € 820.000,00;
3. di prendere atto delle raccomandazioni, prescrizioni e condizioni formulate in sede di Conferenza Regionale che saranno recepite nel progetto esecutivo;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, l'approvazione del progetto definitivo in oggetto, stante l'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio, comporta la dichiarazione di pubblica utilità, ai fini dell'occupazione temporanea delle aree interessate, quali risultanti dal Piano particellare d'esproprio;
5. di dare atto che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di pubblicare il presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione dall'atto stesso, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore

*Ing. Wanda D'Ercole*